



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Provincia di Trento

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ED EDILIZIA ABITATIVA

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

Numero generale **179** di data **12/02/2021**

Oggetto:**affido diretto incarico per supportare l'attività del Distretto famiglia della Comunità Alta Valsugana e Bersntol. CIG 8625914969**

Assunta da:

Pergine Valsugana, 12 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Francesca Carneri

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: affido diretto incarico per supportare l'attività del Distretto famiglia della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.
CIG 8625914969

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE E EDILIZIA ABITATIVA

La legge provinciale 1 marzo 2011, n. 1 avente ad oggetto “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, prevede, all’articolo 16, che la Provincia autonoma di Trento favorisca la realizzazione di un distretto per la famiglia, inteso quale circuito economico, educativo e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli. In particolare, l’articolo 16, comma 2 ter della normativa sopra citata stabilisce che la Provincia può riconoscere un contributo per sostenere il costo degli operatori che supportano la realizzazione del distretto famiglia, secondo modalità e criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale.

Con delibera n. 341 del 9 marzo 2015 la Giunta provinciale ha approvato l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Con Delibera di Giunta della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 22 di data 24 maggio 2015 è stato approvato l’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Nel corso delle varie annualità le adesioni al Distretto famiglia sono andate crescendo e ogni anno è stato approvato un Programma di lavoro.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l’iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d’uso del marchio famiglia.

Al paragrafo 4.6 delle Linee guida è esplicitato il ruolo del Referente Tecnico Organizzativo. Questa figura deve essere in possesso della certificazione di competenze “Manager territoriale”. Il referente supporta tutte le attività del Distretto, e in particolare: a) accompagna le organizzazioni nell’attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle azioni contenute nel Programma di lavoro; b) partecipa alle sessioni del Gruppo di lavoro e del Gruppo di lavoro strategico; c) cura la redazione e la realizzazione del Programma di lavoro d’intesa con il coordinatore; d) collabora con il coordinatore all’Autovalutazione del Programma di lavoro; e) utilizza la strumentazione tecnica e la modulistica per la gestione del processo; f) partecipa agli incontri di formazione obbligatori organizzati dall’Ente di certificazione e alla Conferenza provinciale dei coordinatori e dei referenti; g) svolge le attività in coerenza con le Linee guida, e con quanto richiesto dall’Ente di certificazione; Il referente è selezionato dall’organizzazione capofila.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 10 luglio 2020 sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l’attività dei Distretti per la Famiglia, come previsto dalla citata legge provinciale sul benessere familiare.

Con Decreto del Commissario n. 12 di data 4 febbraio 2021 è stato incaricato il Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa di individuare un soggetto in possesso delle qualifiche necessarie a cui affidare l’incarico di Referente Tecnico Organizzativo del Distretto famiglia per il triennio 2021-2023.

Acquisito l'elenco dei soggetti che hanno ottenuto la certificazione di manager territoriale si è provveduto a contattare telefonicamente 21 soggetti certificati. Solo 4 si sono dimostrati interessati e hanno dato disponibilità ad effettuare un colloquio in tempi brevi.

A seguito del colloquio volto a esaminare le competenze, l'esperienza, le attitudini e capacità relazionali è stato individuato come soggetto con le caratteristiche maggiormente rispondenti alle esigenze dell'amministrazione il signor Riccardo Loss.

Il signor Riccardo Loss è un libero professionista con esperienza nel mondo dell'associazionismo e della cooperazione dal 2005. Si occupa di attività di networking, progettazione e formazione per diverse realtà private e pubbliche, tra cui l'Ufficio Servizio Civile e Giovani della Provincia Autonoma di Trento. Recentemente ha frequentato il corso di Executive MBA in Sustainability and Business Innovation presso la Fondazione Universitaria Bologna Business School. Ha partecipato come relatore e formatore collaborando con organizzazioni di alto profilo.

Il signor Loss con nota ns. prot. 2941 di data 12 febbraio 2021 ha formulato un preventivo quantificando un costo omnicomprensivo per il triennio di € 47.000,00: € 14.000,00 per il 2021, € 16.500,00 per il 2022 ed € 16.500,00 per il 2023.

L'incarico avrà durata dalla data di esecutività del presente provvedimento al 31 dicembre 2023 fatta salva la conferma annuale del contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Ritenuto il sopra richiamato preventivo congruo, economicamente conveniente e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Accertato che per l'affidamento dell'appalto in oggetto, visto il limite di spesa, ricorrono i presupposti per il ricorso alla trattativa diretta come previsto dall'art. 21 comma 4 della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm.ii.

Verificata l'idonea procedura di acquisizione come stabilita dalla normativa provinciale e in particolare secondo quanto previsto dall'art. 36 ter1 commi 5 e 6 della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., considerato che:

- non esistono convenzioni stipulate dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) riguardanti il servizio oggetto del presente provvedimento;
- è presente sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) gestito dall'Agenzia il bando di abilitazione “SERVIZI DI CONSULENZA E SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DELLA P.A.” – categoria merceologica CPV 85312320-8 Servizi di consulenza in materia di assistenza sociale e servizi affini, che si ritiene idonea e coerente rispetto all'oggetto del presente affidamento.

Considerato che il suddetto professionista è presente sul MEPAT, iscritto al bando di abilitazione sopra richiamato e ha provveduto a caricare sul negozio elettronico il servizio sopra individuato e descritto, idoneo a soddisfare le esigenze della scrivente Amministrazione;

Valutato, data la particolare fattispecie del servizio oggetto del presente affidamento, inquadrabile come servizio di natura intellettuale, che ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 non è previsto obbligo di redazione del DUVRI.

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) n. prot. INPS_24811177 richiesto preventivamente dallo scrivente Servizio e risultato regolare e valido fino al 09/06/2021.

Preso atto che dalla consultazione del database del Casellario delle imprese tenuto da ANAC – agli atti – non risultano annotazioni a carico dell'aggiudicatario.

Preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale dell'Ente;

Visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2020-2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 27/01/2020 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30/12/2014;

Preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

Visto il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 approvato dal Commissario con decreto n. 10 dd. 12 novembre 2020 e successive variazioni.

Vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n.2.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019.

Vista la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Decreto del Commissario n. 59 di data 24 dicembre 2020 con il quale la sotto firmata è stata nominata Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e Edilizia Abitativa.

Vista la deliberazione n. 9 dd. 27 gennaio 2020 ad oggetto: "Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2020 – 2022.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e con deliberazione del consiglio n. 3 di data 3 febbraio 2020 e dal Piano esecutivo di gestione approvato con Decreto del Commissario n. 23 di data 30 novembre 2020.

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni tutte esposte in premessa, al Signor Riccardo Loss C.F. LSSRCR87D25H612T e P.IVA 02569810225, sede attività Via della Roggia 13, 38068, Rovereto (Tn), l'appalto inerente l'incarico per supportare l'attività del Distretto famiglia della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, nelle caratteristiche sopra specificate, per un importo pari a € 47.000,00 .= IVA esente;
2. di specificare che il professionista rientra nel regime forfetario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89, della Legge 190/2014, così come modificata dalla Legge 208/2015 e dalla Legge 145/2018;

3. di prevedere il perfezionamento del contratto nella forma d'uso commerciale, in base all'art. 13 comma 2 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m.i con invio all'aggiudicatario – unitamente al presente provvedimento - di Ordine diretto d'Acquisto (c.d. OdA) sul negozio elettronico di MEPAT;
4. di stabilire che la decorrenza dell'incarico è prevista dalla data di esecutività del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2023; in caso di ritardato inizio delle attività rispetto a tale data e qualora il ritardo sia interamente riconducibile a responsabilità dell'aggiudicatario, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo contrattuale;
5. di prevedere che per le annualità 2022 e 2023 la continuazione dell'incarico è subordinata alla concessione del contributo da parte della Provincia Autonoma di Trento;
6. di prevedere che a fronte di modalità di svolgimento dell'incarico non conformi alle attività previste nelle linee guida, la Comunità può risolvere il contratto, previo preavviso scritto, a fronte del quale l'affidatario può, entro il termine di 5 giorni lavorativi, presentare le proprie osservazioni;
7. di impegnare a favore del professionista Riccardo Loss, come sopra individuato la spesa complessiva pari a € 47.000,00 al Bilancio di Previsione 2021-2023 nel seguente modo:
 - quota anno 2021: € 14.000,00.= al Titolo 1, (capitolo 3121 art. 40), Missione 12, Programma 5, Macroaggregato 3;
 - quota anno 2022: € 16.500,00.= al Titolo 1, (capitolo 3121 art. 40), Missione 12, Programma 5, Macroaggregato 3;
 - quota anno 2023: € 16.500,00.= al Titolo 1, (capitolo 3121 art. 40), Missione 12, Programma 5, Macroaggregato 3;
8. di prendere atto che l'obbligazione di cui al precedente punto 7 primo trattino, diverrà esigibile entro il 31 dicembre 2021;
9. di aver preventivamente accertato che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
10. di dare atto che la liquidazione ed erogazione a favore dell'Operatore Economico affidatario del corrispettivo pattuito per l'incarico di cui sopra avverrà a 30 giorni, su presentazione di regolare fattura a saldo, previa attestazione della regolarità dell'avvenuta prestazione da parte del Responsabile di Servizio. Il pagamento è altresì subordinato alla presentazione della dichiarazione attestante tutti i necessari elementi identificativi del “conto corrente dedicato” ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari nonché all'apposizione dei seguenti elementi essenziali sui predetti documenti fiscali: codice CIG, codice CUP (se presente), numero e data del presente provvedimento, Codice Univoco Ufficio UF2S6M
11. di individuare quale responsabile della corretta esecuzione dell'appalto di cui al presente atto il dott. Carlo Endrizzi;
12. di disporre, per le motivazioni in premessa, la pubblicazione del presente provvedimento sul portale messo a disposizione dalla Provincia per l'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal combinato disposto dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
13. di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario di cui al presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

14. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 40 dd. 16 dic. 2019, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
15. di demandare all'Ufficio Appalti la trasmissione, in allegato all'OdA, di copia della presente determinazione, ad avvenuta acquisizione del visto di regolarità contabile – unitamente ai moduli Dichiarazione di conto corrente dedicato e Dichiarazione semplificata di possesso dei requisiti generali e speciali, se necessario – all'affidatario;
16. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento., entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29. del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

CF/ce



Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Tolgamoa'schòft Hoa Valzegu' ont Bersntol

Provincia di Trento

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ED EDILIZIA ABITATIVA

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

Numero generale **179** di data **12/02/2021**

ESERCIZIO	CAPITOLO	E.P.F.	PDCFinanziario	IMPORTO	NUMERO
-----------	----------	--------	----------------	---------	--------

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 16 dicembre 2019 si esprime il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla spesa.

ESITO DEL VISTO: Favorevole

Manca il riferimento alla motivazione per cui non è stato richiesto il nulla osta del segretario. Registrato l'impegno n. 864 - 3pluri sul cap. 3121 art. 40 del Bilancio di Previsione 2021, Meccanografico n. 624.

Pergine Valsugana, 22 febbraio 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale"(D.Leg.vo 82/2005).